

SOMMARIO

MARZO/APRILE 2008 – ANNO 75 N. 621

1 SCRIVE LA SUPERIORA GENERALE

3 VITA DEL GOVERNO GENERALE

Attività del Governo Generale
In cammino verso la Professione perpetua

5 VITA DELLE CIRCOSCRIZIONI

Albano: Trasmissione in Tv della celebrazione eucaristica
Argentina: Radio Solidaridad nelle case con il Festival
Brasile: Primo corso annuale del SEPAC
Canada: Sala di animazione pastorale a Montreal
Corea: Un'agenda per l'Anno Paolino
La formazione dei Leaders dei media forum
Germania: Incontro sul "Progetto collaboratori per il Vangelo"
Gran Bretagna: Iniziative per l'Anno Paolino
Italia: Settimana della comunicazione
Tre giorni con i giovani e un blog
Madagascar: Leggere in festa
Pakistan: Speranza e impegno anche in gravi difficoltà
Perù-Bolivia: Insieme per riflettere e programmare
Repubblica Ceca: Promozione della missione paolina
Romania: Una pastorale vocazionale ecumenica
Russia: Primo incontro culturale in libreria
Stati Uniti: 75° di presenza paolina
Sudan: Nuova fondazione FSP a Juba
❖ Nella Casa del Padre

12 VITA DELLA FAMIGLIA PAOLINA

Il messaggio dei Governi della Famiglia Paolina

14 COMUNICAZIONE

Dare voce... a tutti

15 STUDI E PUBBLICAZIONI

"Il mio nome è Tecla" di M.Luisa Di Blasi

16 NEWS DALLA CHIESA E DAL MONDO

SEGRETARIATO INTERNAZIONALE DI COMUNICAZIONE

Casa Generalizia, via S. Giovanni Eudes 25, 00163 Roma

Tel. 06.661.30.360 - Fax: 661.57.208 - E-mail: sicom@paoline.org - Sito: www.paoline.org

Scrive la Superiora Generale



Carissime,

una delle esigenze più sentite in questo tempo di profonde e veloci trasformazioni in tutti i campi della vita umana è sicuramente la formazione continua. Trascurarla sarebbe mettere in gioco il futuro delle persone e delle stesse istituzioni. Alla base di una certa mediocrità e imborghesimento consumistico, presente anche nella vita consacrata, ci sarebbe il fatto di non aver preso sufficientemente sul serio un processo di formazione destinato a estendersi per tutta la vita.

Considerando quello che succede a casa nostra, il documento del 9° Capitolo generale al n. 15 evidenzia alcuni nostri limiti che probabilmente potrebbero essere superati, se ci fosse una formazione permanente ben curata dalle singole sorelle e dall'intera Congregazione. Nel Documento si afferma: "Riscontriamo una comunicazione povera, formale, carente nella qualità affettiva e una scarsa attitudine a condividere la fede, la vita e la dimensione della festa". Queste carenze sono attribuite a un'insufficiente animazione spirituale e culturale. Ma possono anche scaturire da un mancato impegno di auto-formazione, capace di "accendere il desiderio di integrare azione e contemplazione, generare un rapporto profondo con Dio e con gli altri, suscitare l'impegno di essere segni di vita per le nuove generazioni e a superare nel dialogo le differenze di cultura, formazione, mentalità".

La Chiesa, nei suoi recenti documenti, insiste sulla necessità della formazione permanente. Andiamo a spigolare, ad esempio, nel documento Ripartire da Cristo e troveremo parole stimolanti su questo argomento, a cui si sono riferiti tanti studi interessanti usciti posteriormente. "Il tempo in cui viviamo impone un ripensamento generale della formazione delle persone consacrate, non più limitata a un periodo della vita. Non solo perché diventino sempre più capaci d'inserirsi in una realtà che cambia con un ritmo spesso frenetico, ma perché, ancor prima, è la stessa vita consacrata che esige per natura sua una disponibilità costante in coloro che ad essa sono chiamati. Se, infatti, la vita consacrata è in se stessa una 'progressiva assimilazione dei sentimenti di Cristo', sembra evidente che tale cammino non potrà che durare tutta l'esistenza, per coinvolgere tutta la persona, cuore, mente e forze e renderla simile al Figlio che si dona al Padre per l'umanità... Sarà importante, continua il documento, che ogni persona consacrata sia formata alla libertà d'imparare per tutta la vita, in ogni età e stagione, in ogni ambiente e contesto umano, da ogni persona e da ogni cultura, per lasciarsi istruire da qualsiasi frammento di verità e bellezza che trova attorno a sé. Ma soprattutto dovrà imparare a farsi formare dalla vita di ogni giorno, dalla propria comunità e dai suoi fratelli e sorelle, dalle cose di sempre, ordinarie e straordinarie, dalla preghiera come dalla fatica apostolica, nella gioia e nella sofferenza, fino al momento della morte" (n.15).

Questo testo richiama il pensiero del Fondatore, che ha sempre insistito sulla perennità del processo formativo e su un atteggiamento di attenzione ad imparare sempre e da tutto. Parlando alle Maestre negli Esercizi spirituali straordinari del 1960, Don Alberione insisteva: "Che cosa significa studio? Significa impegno, cioè studium scientiae, studium perfectionis: l'impegno della santità. Questo studio della scienza in generale, deve accompagnarci fino alla morte. Tutte, tutti. E cioè voler sempre imparare cose nuove e particolarmente quelle che si riferiscono all'apostolato... Leggere! Lo studio è necessario per tutti. Utilizzare la prima facoltà che abbiamo: la mente. Dobbiamo rendere conto a Dio dei talenti ricevuti e delle possibilità che si hanno d'imparare. L'Istituto poi è fatto in maniera che si può acquistare tutto il sapere, se uno riflette. La scienza è un dono di Dio, però il dono di Dio

*richiede la corrispondenza; il dono di Dio occorre farlo rendere con l'impegno. Quello che si studia non sia solo una scienza, ma diventi sapienza!*¹

Da questi testi scaturiscono tutte le coordinate e le categorie della formazione permanente intesa come processo, che coinvolge ed impegna tutta la persona - mente, volontà, sentimenti, spirito e corpo – con l'unico obiettivo di favorire la crescita in tutte le dimensioni della vita e in tutto il suo corso esistenziale.

Ma cos'è e cosa non è la formazione permanente? Amedeo Cencini, nel suo libro sulla formazione permanente², al quale mi sono ispirata per scrivere queste righe e di cui raccomando la lettura, la paragona al respiro della vita. "Il respiro, afferma l'autore, è costante e regolare, silenzioso e appena percepibile, spontaneo e automatico, diurno e notturno, esprime la vita e ne accompagna e svela i fremiti. Così la formazione permanente. Qualcosa che segue la vita nel suo incedere, in ogni suo frammento di tempo. E' il ritmo costante ciò che la rende un continuo cammino di realizzazione d'un progetto". Questo vale per tutti ma in particolare per noi, persone consacrate che abbiamo bisogno "di un'attenzione costante alla propria esistenza, perché nessuno può pensare di consacrarsi all'Eterno se non attraverso un percorso di continua conversione nei giorni del suo pellegrinaggio terreno".

La formazione permanente è un cammino, un impegno che dura tutta la vita. Richiede la disponibilità attiva ed intelligente di chi si lascia formare dalla vita e per tutta la vita, così da essere capaci di seguire Cristo con nuovo entusiasmo e passione e di annunciare con fermezza e efficacia il suo Vangelo nel mondo d'oggi. Se non c'è questo continuo coltivarsi, è molto probabile che si finisca per dimenticare il primo amore, allontanarsi dall'ideale che ci ha affascinato all'aurora della chiamata e camminare lentamente verso l'insignificanza e l'apatia, la ripetitività e la noia per finire stanche e deluse.

*La formazione permanente deve anzitutto portarci a maturare nella fede, nella relazione con Dio che ogni giorno, fino all'ultimo della vita, s'arricchisce ed è messa alla prova, per essere resa più forte. Ci deve guidare verso "la progressiva assimilazione dei sentimenti di Cristo verso il Padre" (Vita consacrata, 65), attraverso il cammino che conduce al *Donec formetur Christus in vobis*, meta di ogni figlio e figlia dell' Apostolo Paolo. Infatti, per noi persone consacrate, la formazione non è solo una pedagogia che prepara ad assumere un'identità e i doveri connessi, ma diventa un modo teologico di pensare e definire la stessa consacrazione a Dio, come un lento e progressivo processo di formazione in noi dell'uomo nuovo, di un cuore umano capace di assumere i sentimenti divini, di battere all'unisono col cuore di Dio.*

Se da una parte la formazione permanente è responsabilità della persona che si sente incompiuta in ogni dimensione della vita e responsabile nella realizzazione del progetto di Dio su di lei, essa non può improvvisarsi né essere lasciata all'iniziativa di ciascuno. Deve essere programmata ai vari livelli: generale, di circoscrizione e locale ma nessuno può compiere al mio posto il cammino richiesto dalla formazione permanente. L'Istituto, però, ha il dovere di creare spazi, proporre dinamiche, stabilire tempi forti in modo che il processo formativo di ogni sorella sia facilitato e sostenuto e tutta la Congregazione percorra quell' itinerario che porti costantemente e perennemente ognuna di noi alla sorgente della vita che è la comunione con la SSma Trinità, fonte e meta del nostro pellegrinaggio eterno.

Con affetto

Sr. M. Antonietta Bruscato

¹ Cfr. *Spiegazione delle Costituzioni*, Gli studi, p.275 ss. Cfr. anche i due sussidi *La studiosità paolina oggi e Nuovi percorsi per la studiosità paolina* di Sr M. Agnes Quaglioni, che troverai tra i sussidi nell'area riservata del nostro sito www.paoline.org.

² Amedeo Cencini, *Il respiro della vita*, la grazia della formazione permanente, San Paolo, 2002.

Vita del Governo Generale



ATTIVITÀ DEL GOVERNO GENERALE

Il Governo generale il 6 gennaio u.s. ha inviato l'*Informazione Flash n 1/2008* per informare le comunità sull'attività svolta dall'inizio del loro mandato, in intensi incontri di Consiglio, per riflettere sulla situazione della Congregazione, programmare le attività secondo le indicazioni emerse dal Capitolo generale. E' stato un tempo prezioso di conoscenza reciproca del gruppo di governo, di condivisione dei valori che tutte desiderano vivere nel loro servizio, di assunzione di alcune realtà, di sguardo rivolto al futuro.

Sono stati anche suddivisi gli ambiti di competenza delle Consigliere:

Sr. Anna Maria Parenzan	Vicaria generale e Consigliera Spiritualità
Sr. Luz Helena Arroyave	Consigliera Apostolato
Sr. Anna Caiazza	Consigliera Comunicazione
Sr. Samuela Gironi	Consigliera Formazione
Sr. Francisca Matsuoka	Consigliera Formazione
Sr. Inocencia Tormon	Consigliera Laici

Il Governo è stato impegnato nell'elaborare la *Pianificazione 2007-2013*, progetto che guiderà la Congregazione nei prossimi sei anni, traducendo in linee operative la ricchezza contenuta nel Documento capitolare. Particolare attenzione ha dedicato alla definizione dell'*obiettivo generale*, da cui prende vita e concretezza ogni valore, priorità, strategia, iniziativa, alla luce dei due "fili conduttori" individuati dal 9° Capitolo generale: la fede in Gesù Cristo, "che si esprime nell'amore vicendevole e nello slancio di annunciare il Vangelo" (cf DC 13, 2007), e l'apostolo Paolo, "al quale ci riferiamo costantemente per riaccendere la passione per Cristo e per la missione" (cf DC 11, 2007).

Alcuni argomenti stanno richiedendo un intenso discernimento, come la riconfigurazione dei Segretariati, l'Ospedale Regina Apostolorum, la configurazione dell'Istituto per una ridisegnazione delle presenze, la Formazione dei Governi, l'impostazione delle Visite Fraterne. Ne verrà data ampia informazione quando l'iter sarà concluso.

Per le altre notizie più particolari rimandiamo all'*Informazione Flash* già citato.

Un altro impegno è stato quello delle nuove nomine dei Governi di Circoscrizione. Di alcune è già stata data informazione nel precedente Bollettino. Presentiamo qui di seguito le altre.

Nomina dei governi di Circoscrizione

Provincia del Brasile

De Bortoli Sr. Eide	Superiora provinciale
Konzen Sr. Ana Marlene	Consigliera
Kurten Sr. Ivonete	Consigliera
Soares dos Santos Sr. Josefa	Consigliera
Zuchetto Sr. Adriana	Consigliera

Provincia dell'Argentina-Uruguay-Paraguay

Stoffel Sr. Julieta	Superiora provinciale
Martinez Sr. Ana Maria	Consigliera
Orizio Sr. Franca	Consigliera
Romero Sr. Virginia	Consigliera
Veloteri Sr. Imelda	Consigliera

Provincia dell'India

Vallayil Sr. Ancy John	Superiora provinciale
D'Souza Sr. Matilda	Consigliera

Ponatt Sr. M. Joseph	Consigliera
Savarimuthu Sr. Vimala	Consigliera
Thekkethotyil Sr. Liza Luis	Consigliera

Delegazione della Spagna

Panzetti Sr. Letizia	Superiora delegata
Herraiz Sr. Maria Luz	Consigliera
Marco Sr. Ester	Consigliera
Gomez Carrasco Julia	Consigliera

Comunità di Lublino, Polonia

Kim Young Mi Sr. Lucia	Superiora
------------------------	-----------

Calendario Governo Generale

Febbraio-marzo 2008

20-28 febbraio	Bogotà	<i>Sr Helena Arroyave Sr Anna M. Parenzan</i>	Incontro nuovi Governi
22-29 febbraio	Nairobi	<i>Sr Antonieta Bruscato Sr Samuela Gironi</i>	Incontro nuovi Governi
01-17 marzo	Buenos Aires	<i>Sr Helena Arroyave Sr Anna M. Parenzan</i>	Incontro nuovi Governi
05-12 marzo	Madrid	<i>Sr Anna Caiazza Sr Francisca Matsuoka</i>	Incontro nuovi Governi
05-12 marzo	Mumbai	<i>Sr Samuela Gironi Sr Inocencia Tormon</i>	Incontro nuovi Governi

IN CAMMINO VERSO LA PROFESSIONE PERPETUA

19 juniores Paoline sono a Torvaianica, dal 12 gennaio al 20 maggio 2008, per prepararsi alla Professione perpetua. Vengono da 11 nazioni: Stati Uniti, Brasile, Kenya, Pakistan, Venezuela, Colombia, Polonia, Filippine, Gran Bretagna, Portogallo e Madagascar, per vivere insieme una forte esperienza di incontro con Gesù Maestro, Via, Verità e Vita, preparandosi per il sì definitivo, libero, cosciente e responsabile, sulle orme di san Paolo.

Con l'aiuto delle loro formatrici, Sr Pina Ricciari, Sr Ninfa Becker, e altri relatori e relatrici (specialmente Figlie di San Paolo), approfondiscono il senso della consacrazione paolina alla luce delle Costituzioni, in un clima di preghiera, di riflessione, di condivisione e di gioia.

Sono convinte che Il Padre che le ha scelte nel battesimo, a vivere nel Figlio suo, chiamandole tra le Figlie di San Paolo, le consacra più profondamente a sè per inviarle ad annunciare le insondabili ricchezze del mistero di Cristo (Cfr. Cost. 4).



Vita delle Circoscrizioni



Albano

Trasmissione in TV della Celebrazione eucaristica

Sat 2000 è l'emittente della Conferenza Episcopale Italiana. I programmi sono visibili su molte emittenti in tutta Italia e sul digitale terrestre via satellite sul canale 801 di Sky.

Dal 14 gennaio al 5 febbraio 2008, scrive Sr. Rosaria Aimò, siamo andate anche noi per il mondo da Albano, con la celebrazione eucaristica trasmessa dalla cappella Santa Tecla, "cuore" della nostra comunità. Questa cappella, costruita agli inizi al centro del casggiato, che era allora la Clinica Regina Apostolorum, è stata santificata dalla preghiera frequente della Prima Maestra, di tante nostre sorelle e di tante religiose che qui hanno impreziosito con la sofferenza l'offerta della loro consacrazione. In essa ha pregato Giovanni Paolo II, vi ha celebrato Paolo VI. E' anche il luogo dove abitualmente celebrava il Primo Maestro nelle sue visite ad Albano, ogni volta che veniva a illuminare e formare la comunità in questo servizio, speciale per le Figlie di San Paolo, chiamate a evangelizzare e ad avere cura dei malati.



Dalle telefonate ricevute dall'Italia, dall'Europa, da Malta abbiamo constatato che tante persone di buona volontà: casalinghe, anziani, malati, lavoratori, approfittano di questo spazio per lo spirito e, a conti fatti, abbiamo visto che si è trattato di un buon servizio per molti. Avevamo tardato molto ad accettare la richiesta dell'emittente. Si trattava di un'avventura per noi, poco competenti, anziane, con obblighi comunitari ed apostolici... Abbiamo chiesto allora collaborazione alle comunità della Famiglia paolina dei dintorni. Tutte hanno risposto generosamente, e così abbiamo avuto la gioia di pregare insieme, alternandoci ogni giorno. E' stato un vero dono di fraternità, come è stato dono poterci proporre come Famiglia, celebrare come paolini la conversione di San Paolo, la Settimana dell'Unità, la giornata della vita consacrata il 2 febbraio, l'anniversario della Prima Maestra il 5 febbraio.

Argentina

Radio Solidaridad entra nelle case con il Festival

Anche quest'anno, la comunità paolina di Radio Solidaridad, di Añatuya ha trasmesso in diretta la XXXVIII edizione del Festival della Tradizione di Santiago raggiungendo migliaia di case. Da uno studio appositamente preparato il personale composto da laici ha portato in ogni casa, per circa quattro ore ogni sera, l'eco degli artisti e le loro realizzazioni insieme ad informazioni e a numerose sorprese. Quest'anno Radio Solidaridad ha ampliato il raggio dei suoi ascoltatori abituali ponendo on line la sua pagina Internet (www.amradiosolidaridad.com.ar), raggiungendo così le zone limitrofe che hanno sentito le trasmissioni più vicine.

Il Festival della Tradizione è un avvenimento culturale in cui predomina la musica folcloristica argentina e che ha radunato migliaia di persone nell'anfiteatro Padre Suárez per seguire lo spettacolo musicale proposto da artisti di valore come: Jorge Rojas, Leo Dan, Facundo Toro, Roxana Carabajal, Sergio Galleguillo e Los Amigos, Néstor Garnica e tutti gli altri che si sono succeduti per sette serate consecutive.

Un avvenimento molto importante per la regione è stata la presenza in Internet fin dal primo gennaio, con l'invito a sintonizzarsi rivolto a tutte le comunità. Le pagine web sono in pieno allestimento ed è prevista una galleria di foto. Sarà un sito con dati simili a quelli dell'emittente, sempre attento, tra l'altro, a riportare le notizie locali.

Brasile

Primo Corso annuale del SEPAC

In San Paolo ha avuto inizio a metà gennaio il primo corso annuale di specializzazione del SEPAC sul tema: *Cultura e mezzi di comunicazione: un approccio teorico-pratico*. Il corso è frequentato da 59 alunni di 14 stati del Brasile. Vi partecipano anche nove postulanti, una novizia e tre collaboratori dei settori di apostolato di San Paolo. Il corso è realizzato in tre moduli, nei periodi di vacanze e durante l'anno scolastico, per favorire la partecipazione più ampia.

Canada

Sala di animazione pastorale a Montréal

Lucie Gravel, la laica responsabile della sala e del programma di animazione pastorale delle Figlie di San Paolo di Montreal scrive entusiasta dell'esperienza vissuta. Nell'autunno 1500 persone hanno partecipato agli incontri, gente di ogni categoria e professione religiosa che hanno la possibilità di parlare liberamente della loro, a volte difficile, realtà e di intrattenersi come amici, mangiando anche insieme.

Lucie afferma: "Voi non siete una libreria come le altre e la gente lo vede: cultura e spiritualità s'incontrano, finalmente! Dio è al centro d'un quartiere. Un Dio umile, discreto, un Dio nascosto... Ogni tanto qualcuno vi critica, ma questo fa parte della sfida del Vangelo... Voi fate opera eminentemente spirituale dilatando lo spazio della vostra tenda e accettando di vivere in modo nuovo il vostro carisma".

Il 24 gennaio, informava ancora Lucie, 50 persone del Comitato di Sviluppo Comunitario, tra cui il ministro Rita Dionne Marsolais, si incontrano nella nostra sala e certamente come tanti poi ritorneranno. "Molta gente entra nella vostra 'chiesa': Dio deve essere ben contento di respirare quest'aria. Veramente il vostro progetto ha un avvenire".

Corea

Un agenda per l'Anno Paolino

Le Figlie di S. Paolo coreane stanno promuovendo una interessante iniziativa di pastorale vocazionale per coinvolgere le giovani nella celebrazione dell'anno giubilare paolino. Hanno preparato un'agenda, che illustra l'inno della carità (1 Cor. 13), in cui sono proposte in modo semplice ma piacevole dodici aspetti di questa virtù. Le varie sfaccettature dell'amore sono state ricavate dai pensieri di sr. Tecla Merlo, in sintonia con i versetti dell'inno paolino. Le giovani sono invitate a individuare per ogni mese un impegno secondo il tema proposto.

La formazione dei leaders dei media forum

Il Centro di spiritualità dei media delle paoline in Corea, tra le varie attività, si occupa della formazione dei leaders dei media forum. Programma corsi di base su vari argomenti: dalla comprensione del linguaggio dei media alla produzione di preghiere multimediali, dalla realizzazione di un film forum al metodo più efficace per utilizzare i contenuti delle sceneggiature. Sr. Noela Kim, responsabile dei corsi, ha creato un blog (<http://cafe.daum.net/imageforum>) che permette ai partecipanti di ricevere informazioni ed aggiornamenti sui media forum e sull'educazione ai media, comunicare tra loro e condividere le esperienze realizzate. Terminato il corso, ognuno riceve il libro *WITH.com*, che raccoglie metodologie sui media forum, e può assistere ai film forum realizzati una volta al mese dal Centro. Nel 2008 sono in programma 7 corsi, con sei incontri, che si svolgeranno ogni lunedì da gennaio fino a settembre.

Germania

Incontro sul "Progetto Collaboratori per il Vangelo"

A fine dicembre, le sorelle della Germania si sono incontrate con Sr. Letizia Panzetti, per la presentazione e l'elaborazione del "Progetto Collaboratori per il Vangelo". L'incontro ha avuto tre momenti: le *motivazioni*, con riferimento alle scelte del XI Capitolo Generale circa i

collaboratori; il *Progetto*, esaminato in ogni capitolo, cercando di cogliere la "visione" della Congregazione e il cammino da fare con i laici; *Lettura individuale*, con chiarificazioni e commenti, sulla cultura della collaborazione. Sullo scenario delle sfide e priorità di Congregazione, si è cercato di individuare le sfide e le priorità per la Germania. In modo particolare ne sono affiorate due: la formazione spirituale e professionale continua per i laici e la nostra formazione, per acquisire sicurezze e non essere timorose nella collaborazione con i laici; e l'organizzazione e preparazione di sussidi adeguati per comunicare ai collaboratori spiritualità e missione. Verso la fine dell'incontro si è cercato di compilare una lista, approssimativa, per comunità, di collaboratori molto vicini e di simpatizzanti; e di formare l'equipe di delegazione, definendo i ruoli e alcuni compiti ben precisi.



Gran Bretagna **Iniziativa per l'Anno Paolino**

Varie le iniziative avviate e in parte già realizzate per la celebrazione dell'Anno Paolino, sia nei nostri centri che in collaborazione con la Chiesa locale: produzione di sussidi e audiovisivi per bambini e giovani, incontri in parrocchie e scuole, in modo particolare durante la quaresima. Tra questi la presenza durante un ritiro in una importante scuola cattolica, con introduzione su san Paolo, interviste ai giovani, proposta di riflessione e preghiera su un brano delle lettere paoline a scelta e ricerca di una forma espressiva attraverso disegno e calligrafia. Interessante la partecipazione dei giovani e il loro impegno artistico.



Italia **Settimana della Comunicazione**

La commissione per l'animazione della Settimana della Comunicazione, composta da Paoline e Paoline, ha approntato anche quest'anno l'opuscolo che presenta le iniziative e i vari sussidi per la loro realizzazione e anche il bando del Concorso Alberione per le scuole, in ordine alla celebrazione della 42ma Giornata mondiale delle comunicazioni sociali. In esso viene annunciato anche il Festival della comunicazione, con relativo programma, che quest'anno si svolgerà a Brescia dal 28 aprile al 4 maggio. L'opuscolo offre molte indicazioni anche pratiche e favorisce la sensibilizzazione sull'importanza di questa celebrazione incentrata sul tema dell'anno: *Al bivio fra protagonismo e servizio. Cercare la Verità per dividerla.*

Tre giorni con i giovani e un Blog

Durante le vacanze natalizie si è svolto a Roma un simpatico incontro con un gruppo di giovani sul tema: *E la luce splende nel mondo*. La finalità era quella di aiutare le giovani a cercare insieme di porsi in ascolto di Dio e dell'uomo per costruire ponti di comunicazione tra Dio e l'uomo. E' stato soprattutto un incontro di preghiera ed evangelizzazione, ben organizzato e seguito con vivo interesse, in cui ognuna ha potuto interrogarsi e impegnarsi a fare qualcosa perché la luce di Dio splenda davvero sul mondo.



Siamo certe che il Maestro divino sentito ben presente da tutte saprà aprire per ognuna sentieri di luce, rivelando al loro cuore, quei sogni preziosi che Lui ha da sempre sulla loro vita. L'intensità con cui sono stati vissuti questi giorni potrà certamente trovare spazio anche nell'impegno quotidiano e nelle scelte semplici a cui ciascuno sarà chiamato.

A metà gennaio è stato messo on line, coordinato da Sr Mariangela Tassielli, un blog per creare un collegamento con i giovani che avviciniamo con la pastorale vocazionale, proponendo scambi, riflessioni, provocazioni, sussidi per la preghiera. Vuol essere uno spazio in cui i giovani possano sperimentarsi nell'esercizio concreto dell'apostolato paolino, come annuncio del Vangelo attraverso le nuove tecnologie. Chi lo desidera può inserirsi e offrire un suo contributo di riflessione. In 15 giorni i visitatori hanno superato le 3.000 unità. L'indirizzo è questo: <http://cantalavita.wordpress.com/>.

Madagascar ***Leggere in festa***

Questa manifestazione culturale che associa tutti gli attori della catena del libro: autori, editori, librai, bibliotecari, è veramente una festa in Madagascar. Oggi è alla sua 19° edizione ed è diventata molto popolare nella grande isola. L'iniziativa è stata creata dal Segretariato di Stato per la cultura e il tempo libero del governo francese, e raggiunge il Madagascar tramite la sua ambasciata. Le nostre librerie, quella della capitale Antananarivo e quella del sud ovest Tuléar, partecipano all'iniziativa con le scuole del quartiere.



Grazie alla collaborazione dei direttori e dei professori, i bambini sono entrati con gioia nel girotondo; occhi e orecchie attenti, hanno seguito il percorso della visita guidata delle librerie: le vetrine, le diverse scaffalature destinate ai genitori, agli studenti e finalmente hanno potuto fermarsi presso i libri a loro destinati che quel giorno erano al posto d'onore. I nostri ospiti sono stati invitati a scegliere un libro e a diventare lettori in un angolo di lettura appositamente preparato. Dopo 5 o 6 minuti di lettura, sono stati invitati ad esprimersi sul testo letto e al termine ognuno ha riposto il prezioso libro nella scaffalatura. L'interesse dei bambini è stato molto, tanto da desiderare di prolungare questa loro esperienza. Ci auguriamo che siano ripartiti con il gusto della lettura e che qualche autore in erba sia del gruppo!

Perù-Bolivia ***Insieme per riflettere e programmare***

Le sorelle della Delegazione si sono incontrate a Lima per riflettere insieme sugli orientamenti del Capitolo Generale, programmare il cammino dei prossimi anni, assumendo le sfide e le urgenze che la società e la vita presentano alla nostra missione. Erano presenti le comunità di La Paz, Cochabamba, Lima e Arequipa. L'essere insieme ha infuso coraggio anche per affrontare le gravi difficoltà che sta vivendo, particolarmente la Bolivia provata in questo tempo per le distruzioni causate dalla "Nina", l'uragano che ha sconvolto vari Paesi tropicali. Siamo vicine alle sorelle e le affidiamo al Signore che sempre guida i nostri passi con amore di Padre.



Pakistan

Speranza e impegno anche in gravi difficoltà

Le sorelle Pakistane vivono nella speranza anche se “la situazione diventa ogni giorno peggiore” e in questa realtà pregano assieme:” Signore per favore dona il dono della pace alla nostra nazione, così che noi possiamo continuare la tua missione di diffondere il Vangelo della verità e dell’amore aderendo alla tua Sapienza e alla tua santa Volontà”.

I segni della sua presenza che il Signore dà a loro, “minoranza fra una minoranza di cristiani in una repubblica islamica maschilista”, le spinge a continuare a impegnarsi per l’aumento delle vocazioni, un maggior coinvolgimento dei laici alla missione paolina e l’espansione degli orizzonti apostolici.

Le librerie di Karachi, Lahore, Rawalpindi restano sempre i punti centrali dai quali si diffonde abbondantemente il messaggio cristiano con i libri, i CD, le cassette, i films e i minimedia. La gente arriva dai paesi più lontani e spesso nei nostri centri si svolgono varie iniziative che favoriscono la diffusione. Ultimamente è stata la comunità di Rawalpindi ad accogliere un concorso di disegno sul tema *Sports for Peace* a cui hanno partecipato otto scuole. Monsignor Lobo ha presenziato alla chiusura del concorso offrendo ai concorrenti il libro *Virtù e Valori*. Il Presidente dell’Associazione Youth Sports Ministry, ha sponsorizzato l’iniziativa offrendo alla fine uno snack a tutti. Lo stesso libro è stato presentato da Sr. Meena a Lahore a 20 insegnanti, e da Sr. Tomasina a Karachi ad altri 40 insegnanti cristiani provenienti da diverse scuole.

Repubblica Ceca

Promozione della missione paolina

Le Paoline di Praga hanno realizzato un simpatico “Katalog 2008”. Sfogliando l’agile sussidio multicolore, si percepisce la creatività della nostra piccola editrice e, allo stesso tempo, il crescente interesse del pubblico locale per le produzioni che propongono temi di attualità, formazione e spiritualità. Finora si sono editati quasi 100 libri, 5 CD, 22 DVD e numerosi messaggi visivi. Come inserto, all’interno del Catalogo, vi è un pieghevole, a 4 colori “...Jako Pavel” (*Come Paolo*), che presenta al vasto pubblico la missione e lo spirito paolino, con il desiderio di suscitare nel laicato locale l’interesse e la partecipazione alla missione paolina. Il numero 2 di “...Jako Pavel” è stampato in 3.000 copie. In esso viene illuminata in particolare la figura di san Paolo e presentato l’Anno a lui dedicato. Le sorelle hanno ricevuto degli interessanti feedback da amici e collaboratori e sentono che questo semplice mezzo è molto utile per diffondere e consolidare l’annuncio di Cristo in questa terra, coinvolgendo attivamente un maggior numero di laici generosi nella nostra missione.

Romania

Una pastorale vocazionale ecumenica

Dal 14 al 16 dicembre, nella città di Slobozia, le Figlie di San Paolo hanno organizzato e coordinato a livello di decanato un incontro di spiritualità per giovani desiderosi di scoprire il progetto del Signore sulla propria vita. I partecipanti sono stati 22 (17 cattolici e 5 ortodossi) con un’età compresa tra i 18 e i 25 anni, provenienti da Slobozia, Bucarest, Costanza, Braila. L’incontro è stato guidato da 7 rappresentanti le diverse vocazioni: vita consacrata, famiglia, sacerdozio. Per il tema scelto “*Maria ti invita a casa sua*” ci si è ispirati all’enciclica *Deus Caritas est*, 41, dove si propone Maria come maestra di Lectio Divina e di accoglienza della Parola nella vita quotidiana, e ai testi del Beato Giacomo Alberione che onora Maria come Madre e Regina degli Apostoli. I giovani hanno gradito molto la possibilità di essere introdotti nella Lectio divina come itinerario



biblico-vocazionale e di aver lavorato con creatività in 3 comunità-laboratorio, chiamate Nazaret, Ain Karim, Betlemme. L'esperienza è stata arricchita dall'incontro ecumenico con Padre Dragos della Chiesa Ortodossa dedicata all'Annunciazione e dall'incontro con la gente e i gestori di una pizzeria italo-rumena. Padre Dragos, con delicata coscienza ecumenica, ha introdotto i giovani nel mistero delle icone mariane. In questa piccola chiesa animatori e giovani hanno pronunciato il loro sì "ad un cammino ecumenico" per favorire la conoscenza e la comunione tra cattolici e ortodossi. L'incontro in pizzeria è stato una preziosa opportunità per comunicare alla gente la ricchezza e la gioia di essere cristiani. A conclusione di tutta l'esperienza, i giovani hanno espresso il desiderio di continuare un cammino di fede per entrare sempre di più nel mondo dello Spirito.

Russia

Primo incontro culturale in libreria

Il 25 gennaio 2008 per le Paoline di Mosca è un giorno da ricordare perchè hanno realizzato il primo incontro culturale in libreria: un piccolo passo avanti per l'apostolato, che ha richiesto grande impegno e un po' di rischio. Hanno scelto di presentare l'ultima loro edizione "*Le confessioni*" di sant'Agostino, una nuova traduzione necessaria perchè quelle esistenti in Russia hanno un linguaggio arcaico e diversi errori.

Dopo una breve introduzione di sr Joseph Marella, per spiegare le ragioni di questa nuova edizione, è intervenuto il prof. Leonid Haritonov che ha tradotto dal latino al russo il testo di Agostino, e la prof.ssa Natalia Trauberg, la più famosa traduttrice russa di G. Chesterton e C.S. Lewis. Agostino appassiona perchè è un santo conosciuto sia dai cattolici che dagli ortodossi, per il suo stile inconfondibile, la musicalità della lingua, la sua arte retorica che il traduttore ha cercato di rendere anche in russo. La conversazione ha coinvolto i numerosi partecipanti, che hanno rivolto domande sia sul testo di Agostino, sia sulle scelte e sul lavoro del traduttore. La serata si è conclusa con la lettura di alcuni passi tratti da "*Le confessioni*", fra cui non poteva mancare il più celebre di tutti, il racconto della conversione. Visto il buon esito dell'incontro, le sorelle hanno messo in programma altre conferenze in libreria su tematiche varie: psicologia, musica e fede.



Stati Uniti

75° Anniversario di presenza paolina

Il 20 Gennaio, la comunità di Los Angeles ha commemorato il 75° Anniversario della presenza delle FSP nell'America del Nord con l'arrivo delle nostre sorelle a New York (28 giugno 1932) e il 50° di fondazione della prima comunità in California. La Messa è stata celebrata nella Parrocchia di S. Agostino da P. Marcos della SSP con altri 5 celebranti. Nell'omelia è stato sviluppato il tema delle tre Letture della Domenica: la chiamata di Dio e la nostra risposta, modellata sulla risposta di Gesù e di San Paolo.

Sia alla Messa che al rinfresco, consumato al Media Center, hanno preso parte circa 175 persone con le quali le sorelle hanno condiviso con gioia questo momento di azione di grazia. La celebrazione è stata resa più solenne dalla presenza di una buona parte della Famiglia Paolina, Cooperatori Paolini e Collaboratori Laici che lavorano nelle nostre Librerie di S. Diego, Los Angeles; erano presenti molti amici, familiari, professionisti dei media e anche una coppia di potenziali vocazioni. E' stato proiettato ripetutamente un Power Point sulla nostra storia.



Sudan

Nuova fondazione FSP a Juba

Dopo 25 anni di guerra civile, il Sud Sudan finalmente sta vivendo un momento di tregua. Subito dopo la firma di pace, il vescovo Taban rivolse un invito a tutte le congregazioni religiose di stabilirsi nel paese per aiutare nella ricostruzione morale e spirituale della popolazione che ora sta rientrando in patria, dove trova solo rovine e desolazione. Le Figlie di San Paolo hanno accettato questo invito e il 25 gennaio due suore si sono recate a Juba pronte a collaborare con la Chiesa locale nell'evangelizzazione e promozione umana attraverso i mezzi della comunicazione sociale. Juba è come un grande villaggio. Abitazioni distrutte, strade sterrate, poche costruzioni e molta gente che, ritornando, deve adattarsi a vivere nelle capanne, anche in città. Ovunque si vedono lavori di costruzioni in corso. Questo dà una sensazione di "futuro", nonostante la vita molto dura che la gente deve affrontare. L'arcivescovo Paolino Lukubu ha offerto alle Figlie di San Paolo una sala vicino alla cattedrale, che fungeva anche da libreria. E' un ambiente abbastanza ampio, ma ha bisogno di rinnovamento, di ampliamento e di un magazzino. Soprattutto mancano libri e audiovisivi.



Al momento c'è bisogno assoluto di libri per i seminaristi, i catechisti, gli studenti e la gente comune. Ma non è solo Juba ad attendere la presenza delle Figlie di San Paolo. Ci sono altre 7 diocesi nel Sud Sudan che le aspettano. Le due missionarie si stanno organizzando per sistemare la libreria e la casa (di cui offriamo una prima immagine) e per poter portare la Parola di Dio a tutti.

La situazione del Sudan è ancora molto incerta e insicura, l'apertura della nuova missione ha bisogno del supporto morale e spirituale di tutta la Congregazione per aiutare un futuro di pace e di sviluppo della nazione.

NELLA CASA DEL PADRE

Figlie di San Paolo

- Sr. M. Bruna Altema Agnese Rantucci, di anni 87 - 15.12.2007 Albano TM, Italia
- Sr. M. Domenica Adele San Martino, di anni 88- 31.12.2007 Roma AP, Italia
- Sr. Alfonsa Francesca Rittà, di anni 86 - 31.12.2007 Alba, Italia
- Sr. Adriana Anna Maria Monti, di anni 98 - 04.01.2008 Alba, Italia
- Sr. Augusta Bernardini, di anni 87 - 19.01.2008 Roma AP, Italia
- Sr. M. Clotilde Caterina Gianusso, di anni 91 - 23.01.2008 Alba, Italia
- Sr. Margherita M. Rosina Gergolet, di anni 86 - 25.01.2008 Alba, Italia
- Sr. Teresa Gai, di anni 82 - 30.01.2008 Roma AP, Italia

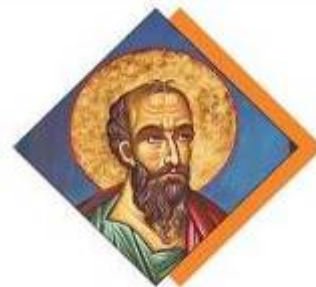
Genitori di Sorelle

- Sr. Maria Luisa Mereu (Mamma Maria) della comunità di Albano TM, Italia
- Sr. M. Amabilis Suzuki (Mamma Minoyo) della comunità di Sapporo, Giappone
- Sr. Mary Mnje (Mamma Pauline) della comunità di Kampala, Uganda
- Sr. Rosa Thodukayl (Papà Joseph) della comunità di New Delhi, India
- Sr. M. Teresa Ramos (Mamma Ana) della comunità di Johannesburg, Sud Africa

Famiglia Paolina

- Sr. M. Giuseppina M. Elisabetta Pratillo pddm, di anni 102 - 31.12.2007 Albano, Italia
- Don Antonio Alessandro Tacconi ssp, di anni 83 - 09.01.2008 Santiago, Cile
- Sr. Veritas Iolanda Ferro sgbp, di anni 71 - 05.02.2008 Albano Laziale, Italia

Vita della Famiglia Paolina



MESSAGGIO DEI GOVERNI GENERALI DELLA FAMIGLIA PAOLINA

Carissime sorelle e carissimi fratelli,

vi raggiungiamo da Ariccia al termine dell'ormai tradizionale incontro dei Governi generali della Famiglia Paolina (7-11 gennaio 2008), opportunità preziosa per riflettere *insieme*, condividere, ricercare ciò che ci accomuna, programmare... sognare. In una parola: per crescere nella dimensione di questa "mirabile" Famiglia, dono da vivere fino in fondo perché si esprima in pienezza il carisma paolino. Carisma che, come ci ricordava don Silvio Sassi, superiore generale della SSP, nella preghiera di apertura, è "equilibrio di santità e apostolato, strettamente congiunti, come lo ha mostrato il nostro Padre san Paolo".



La formazione paolina: per un punto di partenza comune

Da questo intreccio armonico ed equilibrato riceve nuova luce il percorso di riflessione avviato dai Governi generali nel 2005. Partendo da *giovani e carisma paolino* e guardando alla formazione e alla *specificità della formazione* nella FP, si è pervenuti a uno studio comparato di quanto Don Giacomo Alberione ha detto ai singoli Istituti della Famiglia Paolina, dal quale sono stati enucleati *valori e principi essenziali comuni*.

Il testo di sintesi approntato (*La formazione paolina: per un punto di partenza comune*) ha impegnato i lavori di questo 26° Incontro dei Governi generali. Sono emerse *Linee formative secondo il pensiero di Don Giacomo Alberione*, che andranno ulteriormente approfondite e integrate per elaborare una *piattaforma comune* per i Progetti formativi delle Congregazioni paoline.

Comunicazioni delle diverse Congregazioni

Il clima sereno e fraterno vissuto in questo lavoro di approfondimento e di scambio è diventato più intenso a motivo della comunicazione delle iniziative che ogni Istituto ha realizzato o prevede di attuare a breve. Abbiamo "navigato" all'interno del mondo paolino entusiasmandoci per le attività e i progetti, condividendo difficoltà e speranze.

Quando si vivono momenti importanti, sempre si è presi dal ricordo, pieno di nostalgia, delle persone che non ci sono più. È successo anche a noi. Con commozione abbiamo fatto memoria di fratel Francesco Chessa, consigliere generale della SSP, e di sr. M. Franca Riba, economista generale delle PD, che hanno fatto un tratto di strada con noi. Ora, ne siamo certi, intercedono per le nostre Congregazioni e per l'unità della FP, che tanto avevano a cuore.

Anno Paolino

L'imminenza dell'Anno Paolino (28 giugno 2008 - 29 giugno 2009) – dono di cui non ringrazieremo mai abbastanza il Signore – ci ha sollecitati a un ricco scambio sulle iniziative da realizzare come Famiglia. Le proposte sono state davvero tante, come tante sono quelle già programmate nelle diverse circoscrizioni. Siamo tuttavia riusciti a selezionarne alcune, sulla base della concretezza e della reale possibilità di attuarle insieme.

Pensiamo, prima di tutto, a un *pellegrinaggio di FP* a Roma. Il programma dovrebbe prevedere momenti di preghiera e di riflessione sulla figura di Paolo, e concludersi, nello stesso giorno, alla tomba dell'Apostolo. Il pellegrinaggio potrebbe effettuarsi in concomitanza del Seminario internazionale su san Paolo organizzato dalla SSP (aprile 2009).

Un'altra iniziativa possibile è la *celebrazione della festa del beato Alberione* (26 novembre 2008) nella Basilica di San Paolo, luogo tanto caro al nostro Fondatore.

Il sito *alberione.org* potrà ospitare contenuti vari di studio, riflessione, preghiera... da scaricare liberamente. Sarà dunque opportuno valorizzare tutto quanto elaboreremo nell'Anno Paolino. Per questo, invitiamo tutte le circoscrizioni ad arricchire la banca dati del sito per offrire, non solo alla FP, la possibilità di approfondire la figura e l'opera dell'Apostolo.

Sempre nell'ottica di conoscere e far conoscere Paolo, sarebbe bello se riuscissimo a organizzare nelle circoscrizioni, a livello di Famiglia, *incontri di studio e di approfondimento* sulle Lettere paoline.

E non possiamo dimenticare *i giovani*, perché Paolo ha qualcosa da dire al loro cammino di ricerca vocazionale. Come FP potremmo promuovere *incontri* – nelle parrocchie, in ambito di pastorale giovanile e vocazionale – *per far conoscere Paolo* nel suo itinerario di incontro con il Signore e di comunicatore del Vangelo.

Prossimo appuntamento

La gratitudine al Signore per il dono dell'Anno Paolino a tutta la cristianità, e in modo particolare alla Famiglia Paolina, si è anche concretizzata nell'impegno di studiare e riflettere insieme su san Paolo, così come è stato interpretato per noi dal Fondatore. Per questo, all'unanimità, i Governi generali della FP si sono dati appuntamento nel 2009, in questa stessa casa (Ariccia, Divin Maestro) e negli stessi giorni (7-11 gennaio), per un Seminario dal tema: *Don Alberione interprete di san Paolo per la FP*.

Carissimi, nell'esperienza di fraternità e comunione che abbiamo condiviso in questi giorni, abbiamo sentito presente ogni comunità, ogni persona affidata alla nostra cura, ogni espressione della nostra variegata missione.

Ci lasciamo, e vi lasciamo, con l'augurio-preghiera che in questo anno così importante per noi continuiamo a essere come Famiglia Paolina, sull'esempio di san Paolo, luoghi di vita, testimoni e comunicatori di quella Vita che dal Padre, per la potenza dello Spirito, si riversa nel Figlio, e dal Figlio in ogni persona che crede in Lui, come ci sollecita oggi la Parola di Dio (cfr. 1Gv 5,5-13; Lc 5,12-16).

Con affetto, in Cristo Maestro Pastore.

*I partecipanti e le partecipanti
al XXVI incontro dei Governi generali della Famiglia Paolina*

Comunicazione



DARE VOCE A...TUTTI

Ricorre in questo anno 2008 il 60° anniversario della Dichiarazione universale dei Diritti umani. E' un evento fondamentale nella storia della comunità internazionale e non può limitarsi ad una semplice celebrazione, ma deve stimolare una riflessione più approfondita ed anche un esame dello stato attuale della promozione e della protezione dei diritti umani nel mondo. Deve favorire ulteriori progressi nel riconoscimento e nella tutela di questi diritti, intensificando l'informazione e l'educazione in questo campo e incrementando gesti concreti con il coinvolgimento delle stesse istituzioni pubbliche politiche e culturali, degli organi di informazione e di comunicazione, dei vari media in genere, delle scuole e della società civile.

In un mondo sempre più globalizzato, spesso ci domandiamo qual è il futuro verso il quale ci stiamo incamminando. Ma la globalizzazione è un bene o un male? Rappresenta la promessa di maggiore libertà e benessere per i cittadini di tutto il mondo, o costituisce un pericolo, perché favorisce l'omogeneizzazione culturale, l'omologazione consumista, la fine delle particolarità culturali, dell'identità dei popoli e della ricchezza delle tradizioni locali?

Il Papa ha più volte espresso la propria preoccupazione per una globalizzazione non governata, che finisce inevitabilmente per essere a vantaggio di pochi e a detrimento dei poveri, e in diverse occasioni ha paventato il rischio che l'umanità perda la partita nella costruzione di "un nuovo ordine mondiale politico ed economico" e di un "nuovo umanesimo".

E' importante capire ed aiutare a capire che abbiamo un destino comune. La globalizzazione – nel bene e nel male – ha permesso davvero che diventassimo un villaggio globale, ma non ha reso il mondo più solidale. L'insicurezza e l'incertezza, elevate a sistema di vita possono portare alla disgregazione individuale, familiare, religiosa e sociale. È necessario un ripensamento generale delle nostre modalità comunicative. L'informazione deve avere il coraggio di andare al di là della notizia, di scavare, di cogliere tutti i retroscena, per permettere alla gente di poter essere il più obiettiva possibile nelle proprie valutazioni.

Occorre dare voce e visibilità ai temi della pace, della giustizia sociale, della libertà di espressione umana e religiosa. I mezzi di comunicazione, i redattori e tutti coloro che fanno uso della loro professione per comunicare, devono adoperarsi al massimo per dare giusto valore e risalto a tante storie di persone, di nazioni e di culture e movimenti che da tempo si attivano per il cambiamento e la rinascita. E diventa urgente saper scegliere, saper informare e saper comunicare. Fare scelte giuste e consapevoli, frutto di un impegno e uno stile di vita sobrio, solidale, altruista, attento alle esigenze del prossimo, lontano dallo spreco, dalle tendenze e dalle mode, dagli idoli del momento. Proporre contenuti e programmi, attraverso i vari media, che diano il giusto valore ai grandi Ideali della Pace e della solidarietà.

E' importante dare voce a chi non ha voce, mettere in risalto la dignità e la tutela dell'essere umano e quindi la difesa dei diritti, la condanna ad ogni forma di violenza, di abuso, di stupro, di ingiustizia, di mafia e di guerra; dare spazio ai giovani e renderli protagonisti su temi importanti, premiare sguardi nuovi, promuovere progetti e programmi alternativi. Dare voce a un nuovo pensiero che nasce, ma anche alla gente comune, alle donne troppo spesso vittime di soprusi, alle loro speranze, al dolore, al bene, alle inquietudini, alla solitudine... Praticamente a tutto e a tutti, senza mai dimenticare di dare voce a Cristo, "con chiarezza e con gioia, con fede, speranza e amore". E Lui che può illuminare il futuro del mondo.

Sr M. Agnes Quaglino

Studi e Pubblicazioni



Il mio nome è Tecla di Maria Luisa Di Blasi

Il 5 febbraio, giorno in cui ricorre l'anniversario della sua nascita al cielo, è uscito questo nuovo libro su Maestra Tecla. Nella prefazione leggiamo che fare memoria della propria madre non è semplicemente un segno di devozione, un gesto gratificante, un'emozione nuova, ma un dovere e un compito... Noi sentiamo il bisogno di ricordare la Prima Maestra, di parlare di lei, di seguire "il solco profondo" che ha tracciato nella nostra storia, di conoscere meglio la sua eredità spirituale ed apostolica, di rivitalizzare alla luce dei suoi insegnamenti la nostra vita.

Maestra Tecla, è stata una donna di grande personalità: umile, coraggiosa e tenace nel perseguire con spirito profetico le mete indicate dal Fondatore. Spesso solo una fede che sposta le montagne la sospingeva verso traguardi sempre più avanzati, verso nuove frontiere da raggiungere per diffondere la Parola di Dio e moltiplicare fiori e frutti di luce e di salvezza per tutti. Ne danno testimonianza le sue figlie, i suoi scritti, le molteplici opere realizzate, il suo infaticabile "andare" in tutti i Paesi dei vari continenti in cui piccoli nuclei di Figlie di San Paolo affondavano le radici del Carisma Paolino.

Fedele interprete del pensiero di Don Alberione, dotta della sapienza di Dio, che attingeva nella preghiera intensa e profonda, nell'ascolto e nel dialogo aperto con tutti, Maestra Tecla ha condotto la nostra giovane Congregazione con mano ferma, senso materno, forti capacità intuitive e ampia visione di futuro; e soprattutto con una fede incrollabile nel disegno di Dio, che passo dopo passo si veniva delineando. Nel solco da lei tracciato si aprono anche oggi nuovi itinerari per chi vuole immettersi negli stessi percorsi di vita, aperte alla parola di Dio che invita a seguirlo con generosità e slancio apostolico, sempre attente e disponibili a ciò che accade nel mondo, per coglierne i mutamenti che influiscono sul pensiero, sul modo di vivere e di rapportarsi, e quindi di comunicare, sempre partecipi delle esperienze dell'umanità, della Chiesa, per cercare di capirle, interpretarle e aiutare gli uomini e le donne del nostro tempo a trasformarle in pagine di salvezza.

Ci auguriamo che anche questo libro, scritto da una laica che si è avvicinata alla nostra Prima Maestra con la sua sensibilità di donna e di credente, cercando di scavare con rispetto e con amore nell'anima di Tecla per coglierne i germi di umanità e di santità, le capacità inesplorate di guida sapiente e sicura, possa favorire nuovi incontri. E possa aiutare un poco anche noi a riconoscere meglio la preziosa eredità che ci ha lasciato sospingendoci ad entrare con gioia ed entusiasmo nelle sue dinamiche spirituali e apostoliche per divenire o continuare ad essere "sale della terra e luce del mondo".



Etica comune: punti di convergenza e punti di divergenza

E' il secondo numero dei "Quaderni di comunicazione e cultura", che riporta alcuni contributi del Convegno per le responsabili dei Centri culturali Paoline, svoltosi a Roma dal 30 giugno al 2 luglio 2007, organizzato dall'equipe Comunicazione e cultura della provincia italiana. Il fascicolo di 50 pagine riporta alcuni elementi del convegno, tra cui le sintesi di alcune considerazioni sul rapporto tra Paoline e il progetto culturale della Chiesa italiana instauratori in questi anni, gli interventi dei relatori presenti, che hanno aiutato ad approfondire la tematica etica da diverse prospettive, come quella della cultura laica, del mondo protestante e del pensiero ebraico.

News dalla Chiesa e dal Mondo



Il Messaggio per la Giornata delle Comunicazioni Sociali

Il Messaggio del Papa pubblicato il 24 gennaio ha già fatto il giro del mondo. Presentandolo alla stampa Mons. Claudio Maria Celli ha posto in evidenza, tra l'altro, il valore aggiunto dei media, affermando che non c'è ambito dell'esperienza umana in cui i media non siano una parte costitutiva. Il progresso, nel campo mediatico, offre inedite possibilità per il bene, ma apre al tempo stesso possibilità abissali di male che prima non esistevano, e il Papa mette in guardia contro una comunicazione che perde "gli ancoraggi etici" e sfugge "al controllo sociale", finendo per non tenere più in conto la centralità e la dignità inviolabile dell'uomo. E' quindi indispensabile che le comunicazioni sociali difendano gelosamente la persona e ne rispettino appieno la dignità. I mezzi di comunicazione di ispirazione cattolica non possono prescindere da questa che è la problematica etica di tutti i media, perché è innegabile che ciò che riguarda l'uomo in quanto tale deve diventare punto di riferimento anche dei media cattolici.

I nostri media devono avere qualcosa di più, perché non c'è più solamente l'uomo come punto di riferimento, ma in questa ricerca della verità, per noi, questa verità è una persona, ed è Gesù Cristo. E' necessario essere coscienti del fatto che i nostri media si aprono non solamente ai cattolici, ma agli uomini – ha avvertito il presule –; non sono media per cattolici, ma sono questa presenza di una realtà cattolica che si apre all'uomo, ad ogni uomo. Pertanto devono avere una profonda attenzione per ciò che c'è nell'animo dell'uomo, nel cuore dell'uomo, di tutti gli uomini, anche dove alle volte può esserci una lontananza da Dio, o molte volte c'è una profonda nostalgia di Dio.

Un podcast della Parola di Dio

I Domenicani di Francia stanno lanciando il "podcast della Parola di Dio". Ogni settimana gli internauti possono scaricare gratuitamente uno schedario sonoro e ascoltare sul loro computer o il loro portatile i testi della liturgia della Domenica: il progetto è nato dopo il successo degli "esercizi nella città" che ha proposto su internet meditazioni e l'ufficio dei vesperi durante la Quaresima. La parola di Dio, essi spiegano, è fatta per essere proclamata e ascoltata. Chiara e di qualità, la registrazione, di circa 10 minuti, alterna letture e parti musicali.

Programma radiofonico per evangelizzare i giovani in Cambogia

Educare e coinvolgere i giovani a farsi portatori della Buona Novella; raggiungere migliaia di altri giovani per annunciare l'amore di Dio e i valori del Vangelo: sono questi gli obiettivi di un nuovo programma radiofonico lanciato dalla Chiesa cambogiana. Il programma si intitola "I need you" ed è stato pensato in vista della Giornata Mondiale della Gioventù che si terrà nel 2008 a Sydney, evento a cui molti giovani cambogiani desiderano partecipare. Il programma si rivolge soprattutto alla fascia 14-18 anni ed è stato attivato grazie all'accordo stipulato con una emittente radiofonica di matrice cristiana protestante. A condurlo sono due giovani, che intrattengono un filo diretto con gli ascoltatori, invitandoli a intervenire, confrontarsi, porre domande a ospiti, esperti, psicologi e teologi di volta in volta presenti in studio.

Congresso sulla donna in Vaticano

Il Congresso, intitolato "Donna e uomo, l'humanum nella sua interezza", si svolge a Roma dal 7 al 9 febbraio, per commemorare i vent'anni della "Mulieris dignitatem". L'iniziativa vuole "realizzare un'autentica promozione della donna" e lo fa "comprendendo il femminile a partire da un'antropologia che recuperi il valore della persona e sottolinei la relazione tra maschile e femminile". Dopo una visione storica della presenza della donna nella Chiesa, si riflette sul nesso e sulla continuità tra l'atteggiamento di Cristo nei confronti delle donne e quello della comunità cristiana delle origini; attraverso un laboratorio dedicato al cristianesimo e alla promozione della donna, si cerca di analizzare sia l'apporto che donne concrete hanno dato alla Chiesa e al mondo, sia il contributo del cristianesimo. Un altro laboratorio affronta le "Problematiche e tendenze culturali contemporanee". Al Congresso partecipano 260 delegati di 49 Paesi, 40 Conferenze Episcopali, rappresentanti di 28 movimenti e 16 associazioni internazionali femminili cattoliche, così come religiose e donne leader in vari ambiti della cultura.

La vita della comunità cattolica nella TV nazionale cinese

Il canale internazionale della televisione nazionale cinese ha dedicato 15 minuti dei suoi programmi, nella seconda serata del 21 gennaio, a presentare la vita della comunità cattolica. Secondo quanto riferisce Faith di He Bei, il reportage ha seguito come linea principale, la descrizione della vita religiosa quotidiana nella comunità cattolica di Pechino, di Shang Hai e di Chong Qing. Sono state trasmesse immagini della Celebrazione Eucaristica, del coro parrocchiale, dei fedeli che ricevono la Comunione. Sono state riprese anche le prove di canto, ed è stata descritta la vita del Seminario con una intervista a Mons. Li Jing, attuale Vescovo ausiliare di Ning Xia, consacrato il 21 dicembre scorso con l'approvazione del Papa. Infine è stata presentata anche la Casa Editrice Cattolica di Shang Hai.